

Spett.le Comune di Sirtori

Alla cortese attenzione di:

- Sig. Sindaco Matteo Rosa
- Consiglieri Comunali
gruppo di maggioranza

E p.c.:

- Segretario Comunale

Sirtori, 16 marzo 2024

OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: "INTEGRAZIONI AL PROGETTO DELLA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA."

Si trasmette l'allegata proposta di deliberazione con invito a sottoporla al più presto all'esame del Consiglio Comunale.

Si rinnova fin d'ora la disponibilità da parte del nostro gruppo a collaborare con l'amministrazione comunale, nelle forme ritenute più opportune, per la concretizzazione degli indirizzi che il Consiglio Comunale riterrà di dare in merito all'argomento in questione.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono i migliori saluti.

Il gruppo **Insieme per Sirtori 2021**
Paolo Negri, Aziz Sawadogo, Davide Maggioni



PROPOSTA DELIBERAZIONE: "INTEGRAZIONI AL PROGETTO DELLA NUOVA SCUOLA DELL'INFANZIA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nel mese di novembre 2023 sono stati avviati i lavori per la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia comunale, in via Risorgimento;
- che l'intervento è parzialmente finanziato da contributi pubblici provenienti dal P.N.R.R. - Missione 4: istruzione e ricerca Componente 1. Investimento 1.1.: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";
- che il gruppo Insieme per Sirtori 2021 ha già espresso il proprio apprezzamento per il risultato ottenuto dall'amministrazione comunale che, grazie alla straordinaria e irripetibile occasione dei contributi messi a disposizione dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come altre migliaia di Comuni italiani, ha ottenuto un contributo significativo senza il quale non sarebbe stato possibile avviare l'opera.

CONSIDERATO CHE

- le procedure e le tempistiche del PNRR hanno costretto l'amministrazione comunale ad accorciare significativamente i tempi di progettazione, comprimendo gli indispensabili approfondimenti di carattere urbanistico, paesaggistico e viabilistico, nonché di adeguatezza alla funzione didattico-formativa che la struttura dovrà assolvere;
- potendo contare su tempistiche "normali", la progettazione di una scuola dell'infanzia comporta il coinvolgimento di molteplici attori/fruitori i quali dovrebbero contribuire in maniera determinante a conseguire il risultato di una progettazione di qualità, più facilmente condivisa e accettata, calandola in maniera armonica nel contesto sociale della comunità. Si pensi a questo proposito alla cosiddetta "progettazione partecipativa";

EVIDENZIATO CHE:

- la riduzione dei tempi di progettazione ha influito di molto sulla qualità finale del progetto definitivo-esecutivo;
- il gruppo Insieme per Sirtori 2021, a seguito di una approfondita valutazione degli elaborati progettuali in proprio possesso, ha evidenziato alcune criticità già sottoposte all'attenzione dell'amministrazione comunale, in occasione di incontri sia formali, sia informali;
- l'amministrazione comunale ha fino ad ora ritenuto di non prendere in considerazione le osservazioni proposte dal gruppo Insieme per Sirtori 2021;
- alcune delle criticità rilevate sul progetto hanno un'estrema importanza e meritano di essere debitamente analizzate in quanto influenti sulla funzionalità finale dell'opera e sul suo inserimento nel contesto urbanistico;
- le criticità in parola possono essere sintetizzate in quattro punti:
 1. **parcheggi:** il progetto prevede la realizzazione di circa 12 posti auto ad esclusivo servizio della nuova scuola dell'infanzia. Tale dotazione appare già drammaticamente sottostimata se si considerassero le sole necessità della scuola dell'infanzia. Osservando che una scuola deve poter contare su spazi per accogliere personale docente, ausiliario, tecnico, addetti ai servizi di pulizia, cucina e mensa, nonché visitatori occasionali, si comprende come il numero di parcheggi previsto non sia adeguato.
Si consideri inoltre che la zona nella quale si sta realizzando l'edificio è già di per sé fortemente carente di posti auto per via della storica presenza della scuola primaria e del significativo livello insediativo residenziale ed economico/produttivo.



Giova ricordare che l'ipotesi progettuale portata avanti dalla precedente Amministrazione, cui l'amministrazione attuale ha scelto di non ispirarsi, prevedeva la realizzazione di numerosi parcheggi interrati a servizio dell'intero comparto scolastico e insediativo. Tale scelta era sì particolarmente costosa, ma fortemente necessaria. Si pensi inoltre che gli edifici scolastici sono utilizzati anche per manifestazioni extra orario o per servizi all'intera popolazione, quali gli appuntamenti elettorali, le proposte culturali, le riunioni e le conferenze che ne evidenziano puntualmente la carenza di spazi auto.

2. **Viabilità:** il progetto non prende minimamente in considerazione il peso viabilistico che la nuova struttura porterà con sé. L'unica soluzione viabilistica ipotizzata è l'introduzione di un percorso a velocità limitata a ridosso della scuola primaria, restringendone così i già risicati spazi oggi dedicati. L'inserimento di una nuova struttura in un contesto già urbanizzato e interessato dalla presenza di un altro edificio ad uso scolastico, concepito e in gran parte realizzato nel corso degli anni Settanta del secolo scorso, crediamo non possa prescindere da approfondite valutazioni viabilistiche che prendano in considerazione le carenze già oggi evidenti e l'impatto in termini di aumento di traffico, soprattutto negli orari di ingresso/uscita degli alunni.
Questi ulteriori approfondimenti devono necessariamente ben ponderare non solo il peso viabilistico aggiuntivo sulle vie Risorgimento e Pineta, ma anche e soprattutto le conseguenze sull'incrocio già oggi problematico fra via Teresa Prevosti e via Risorgimento, unico sbocco di tutto il comparto. Si tenga in considerazione a tal proposito che la nuova struttura richiamerà sicuramente alunni anche da fuori paese. La presenza del servizio di trasporto scolastico e l'eventuale incremento del servizio Piedibus sono elementi importanti, ma non sicuramente risolutivi.
3. **Spazi all'aperto per il gioco:** nel progetto non si riscontrano adeguati spazi gioco all'aperto dedicati ai bambini. L'edificio attualmente adibito a scuola dell'infanzia, vecchio di 120 anni, ha un sia pure limitato giardino nel quale i bambini svolgono attività ludico-didattiche fortemente apprezzate, delle quali crediamo sia superfluo sottolineare l'importanza. Una nuova struttura crediamo non possa tralasciare tale dotazione, sia pure considerando le limitazioni imposte dal sedime. Una struttura per l'infanzia deve avere come idea centrale il benessere dei bambini, necessariamente prevalente rispetto ad ogni altra considerazione di carattere economico o funzionale. Lo spazio gioco non può avere valore residuale e non può essere rinviato a valutazioni successive, magari rubacchiando spazi di risulta a cantiere concluso.
4. **Manutenzione ordinaria e straordinaria:** alcune scelte progettuali appaiono estremamente moderne ed esteticamente di sicuro pregio, ma stridono con le capacità gestionali e manutentive dell'ente pubblico. La grande copertura, elemento architettonico caratterizzante l'opera, è così descritta dal tecnico-progettista: *"...si stacca da terra sostenuta da appoggi leggeri, consente allo sguardo di leggere, insieme alla sensazione di protezione sottolineata dalla estensione del tetto, la bellezza della luce naturale che circonda l'edificio..."*. Per dissimularne la grandezza, verrà rivestita di legno di diverse essenze. Tale scelta pretenderà, negli anni, costosi e ripetuti interventi di manutenzione, che andranno a pesare sulle casse comunali. Parimenti l'utilizzo del vetro come materiale per realizzare numerose chiusure verticali sia per l'interno che per l'esterno della struttura offre sì *"una permeabilità visiva"* grazie alla *"bellezza della luce naturale che circonda l'edificio e penetra all'interno attraverso le pareti"*, ma pretende una manutenzione costante (pulizia ordinaria) che, considerata la situazione degli ultimi decenni, il personale scolastico non sarà in grado di assicurare.



TUTTO ciò considerato,

DELIBERA

1. DI FAR PROPRIO quanto in premessa descritto.

2. DI CONFERIRE MANDATO al sindaco e all'intera amministrazione comunale affinché, vengano avviate con priorità massima le seguenti attività da portare avanti in parallelo ai lavori per la costruzione della nuova scuola dell'infanzia:

a) Conferire incarico al progettista della nuova scuola dell'infanzia o ad altro tecnico qualificato di studiare una o più varianti al progetto esecutivo:

- per l'individuazione di una soluzione adeguata alla carenza di parcheggi più sopra specificata finalizzata a, quanto meno, triplicare il numero di stalli pubblici per le auto a servizio non solo della costruenda struttura, ma anche della scuola primaria e, possibilmente, dell'intera zona: a vantaggio di residenti e attività economiche.
- Per la progettazione degli spazi-gioco all'aperto, valutandone di concerto con il personale docente e, perché no, con le famiglie e i bambini stessi, temi, contenuti, caratteristiche e dotazioni.
- Per modificare le scelte progettuali che risulteranno costose e non sostenibili da un punto di vista manutentivo né dall'amministrazione comunale, né dalla Scuola, individuandone di più adeguate alle capacità e possibilità gestionali dei due enti.

b) Conferire incarico ad un tecnico esperto di viabilità per l'esecuzione di uno studio che prenda in considerazione le problematiche attuali appesantite dal differenziale di traffico che verrà attratto dalla nuova struttura e che peserà sulla zona interessata. Ciò considerando anche l'apporto dei non residenti che sceglieranno di usufruire del servizio offerto dalla scuola. Il piano viabilistico non dovrà limitarsi al traffico veicolare, ma anche a quello pedonale, introducendo, ove opportuno, elementi, ormai imprescindibili, di viabilità dolce. Il piano potrà prendere in considerazione anche soluzioni impegnative quali acquisizioni di nuove aree finalizzate alla risoluzione dei nodi viabilistici.

Avendo già approvato il bilancio di previsione 2024, gli incarichi dovranno preventivamente trovare copertura finanziaria attraverso specifiche variazioni, eventualmente applicando l'avanzo di amministrazione ancora in fase di accertamento. In seguito, le opere da realizzarsi verranno inserite nella programmazione pluriennale delle opere pubbliche per la loro traduzione in concreto.

Ove ritenuto necessario si potrà istituire una commissione di valutazione dei progetti con funzioni di impulso e proposta ai progettisti e all'amministrazione comunale nella quale coinvolgere il gruppo di minoranza consiliare ed altri attori interessati a fornire contributi e approfondimenti (es.: residenti della zona interessata dagli interventi, personale docente della scuola dell'infanzia, tecnici ed esperti ...).

